Modello

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs 82 del 7 marzo 2005

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila

A
ERSI – Ente Regionale Servizio Idrico Integrato
protocollo@pec.ersi-abruzzo.it

Gestore S.I.I. - Soc. CAM S.p.A.
cam@pec.cam-spa.net

RUP P.I. Antonio Di Giosia
a.digiosia@cam-spa.com

E pc

Risp. Prot. 19651 *del* 13/11/2025
Class 34.43.01/997/2025
Rif. Vs. 4433 *del* 12/11/2025
Allegati -

Oggetto: Pescina(AQ)
Loc. Terramozza
Indizione della Conferenza di Servizi DECISORIA per acquisizione di pareri e nulla osta ai fini dell'approvazione del Progetto Esecutivo: "Realizzazione di un sistema fognario ricadente sul territorio comunale della Città di Pescina".
Conferenza di Servizi Decisoria, convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. n.241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima.
Richiedente: Ersi – Ente Regionale Servizio Idrico Integrato
- Tutela archeologica. Richiesta documentazione assoggettabilità verifica preventiva interesse archeologico (D. Lgs. 36/2023, art. 41, c. 4 e All. I.8)
- Tutela paesaggistica. Richiesta integrazioni ai fini dell'eventuale rilascio del parere paesaggistico endo procedimentale ai sensi dell'art. 146, c. 5 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.
[A-P 19651/2025]

Visto il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137;

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Visto il D. Lgs. 36/2023, in vigore dal 1° luglio, in sostituzione del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

Visto il DPCM del 14-2-2022 "Approvazione delle linee guida per la procedura della verifica preventiva dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022 e tuttora vigente;

Vista la L. 241/90;

Richiamato il protocollo di intesa del 25.01.2010 sottoscritto da questa Amministrazione e dalla competente Direzione della Regione Abruzzo in merito all'applicazione delle procedure di cui all'art. 146 del Codice;

Preso atto della nota prot. 4433 del giorno 12-11-2025, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi in oggetto ed è stata trasmesso il link da utilizzare per accedere alla documentazione relativa al progetto di cui trattasi , pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 19651 del giorno 13-11-2025;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;
Considerato che l'intervento risulta essere di interesse pubblico,

questa Soprintendenza

Per quanto attiene agli aspetti della tutela archeologica:
comunica che gli interventi di interesse pubblico risultano essere sottoposti alla verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, secondo le indicazioni riportate nell'art. 1, c. 2 dell'All. I.8 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.:

"Ai fini della verifica di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del codice nella prima fase, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti trasmettono al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici, ivi compresi gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti raccolgono ed elaborano tale documentazione mediante i dipartimenti archeologici delle università, ovvero mediante i soggetti in possesso di diploma di laurea e specializzazione in archeologia o di dottorato di ricerca in archeologia. La trasmissione della documentazione suindicata non è richiesta per gli interventi che non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti"

e richiede ai sensi dell'art. 2, c. 7 e art. 14bis, c. 2 della L. 241/1990, la documentazione necessaria per consentire le valutazioni di competenza in ordine agli aspetti di tutela archeologica.

Per quanto attiene agli aspetti paesaggistici della tutela:
qualora l'intervento in oggetto dovesse ricadere in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 146, c. 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. ovvero, nel caso specifico, per effetto di provvedimenti espressi di tutela ai sensi dell'art. 136 o per la sussistenza di alcuno dei vincoli *opelegis* ai sensi dell'art. 142, c.1 del suddetto decreto, e non fosse esente dall'obbligo dell'acquisizione della preventiva autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice, ai fini del rilascio (eventuale) del parere paesaggistico endo procedimentale di competenza di questa Soprintendenza propedeutico al rilascio dell'autorizzazione suddetta, si resta in attesa di ricevere la documentazione progettuale necessaria (*Relazione Paesaggistica*) e la documentazione tecnico-amministrativa di competenza comunale (*Relazione istruttoria* secondo il modello di cui all'Allegato B del protocollo del 2010 richiamato in premessa).
Si richiede pertanto ai tecnici incaricati del progetto di voler effettuare le opportune verifiche presso il Comune di Pescina in quanto ente sub-delegato dalla Regione Abruzzo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e quindi alla verifica dei relativi presupposti.

LE FUNZIONARIE COMPETENTI
DOTT.SSA EMANUELA CECCARONI
emanuel.ceccaroni@cultura.gov.it.it

DOTT.SSA BARBARA MALANDRA
barbara.malandra@cultura.gov.it.it

LA SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.